



*Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane -Liceo Economico- Sociale – Liceo Musicale e Coreutico*

Al Collegio dei Docenti  
E, p.c. Al Consiglio d'istituto  
Al Direttore Generale dell'USR  
Agli Enti territoriali locali  
Alla componente Genitori dell'Istituzione scolastica  
Al D.S.G.A.  
All'albo della scuola e sul sito web

Prot. n. 10392 del 14 /12/2018

## DECRETO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (art. 1, comma 14. LEGGE N.107/2015) TRIENNIO di vigenza: 2019/20; 2020/21; 2021/22.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTA** la nota del MIUR prot. 17832 del 16/10/2018 avente per oggetto "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)" che ritiene utile

*Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane -Liceo Economico- Sociale – Liceo Musicale e Coreutico*

individuare come data per l'approvazione del PTOF la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'a.s. 2019/20;

**RITENUTO** di utilizzare il format proposto dal Miur in quanto ritenuto strumento utile di analisi e di pianificazione delle attività di istituto in vista della rendicontazione sociale;

**CONSIDERATO** che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e coprogettazione con le diverse componenti;

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto e, nello specifico, delle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che vengono sviluppate nel Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF;

**ATTESO** che il PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione e costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti;

**CONSIDERATE** le riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione restituiti dall'INVALSI, dai risultati delle prove di istituto e dalle azioni previste per l'implementazione del Piano di Miglioramento;

**CONSIDERATE** le esigenze e i bisogni formativi del territorio e dell'utenza;

**TENUTO CONTO** del piano di Formazione previsto dalla scuola polo d'ambito per gli interventi di supporto alla qualificazione del personale docente;

**TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative formulate dalle diverse realtà istituzionali e comunali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**TENUTO CONTO** delle risposte ricevute dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso le relazioni e i bilanci portati in Consiglio d'Istituto;

**ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che interessano il sistema di istruzione;

**CONSIDERATO** il comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

*Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane -Liceo Economico- Sociale – Liceo Musicale e Coreutico*

per la stesura del PTOF relativo al triennio 2019/2020- 2020/2021-2021/2022

Tale atto si rifà alla *mission*, alla *vision* e agli obiettivi generali, così come definiti nei PTOF degli anni precedenti del Liceo “Tommaso Campanella” di Lamezia Terme. Inoltre, tiene conto delle priorità e dei traguardi, così come stabilito dal PECUP liceale in uscita, per assicurare il successo formativo degli studenti, l’inclusione, per facilitare e migliorare le eccellenze; dagli obiettivi di processo individuati dal Nucleo di Valutazione e Autovalutazione di Istituto; dai dati statistici e dalla loro lettura-interpretazione; dal RAV e dal Piano di miglioramento.

A tal fine si ritiene necessario, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, pur tenendo conto delle naturali resistenze, specie degli insegnanti legati ancora alla lezione frontale, tentare di adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive. Considerato che l’Istituto è frequentato anche da studenti diversamente abili e BES si dovrà procedere all’attuazione del PDP e del PEI con il concorso di tutti gli insegnanti ed estendere i progetti di inclusione legati alla disabilità. In ogni caso bisognerà trasformare, gradualmente, la scuola in una serie di laboratori, che dovranno concretamente attuare il PTOF, nei quali suddividere l’Offerta Formativa e contemporaneamente, attraverso l’utilizzo di metodologie della ricerca. Le indicazioni programmatiche più aggiornate intendono i laboratori, non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti e allievi progettano, sperimentano, ricercano assieme per sviluppare la loro fantasia e la creatività.

Si ritengono fondamentali i seguenti:

**Obiettivi strategici in linea con le nuove leggi dello Stato e/o le nuove esigenze relative al liceo**

1. Creare e mantenere uno sportello di *counselling* per studenti, genitori e docenti relativamente alle difficoltà di apprendimento, gestione dell’ansia e delle tematiche di disagio tipiche dell’adolescenza;
2. Sviluppare percorsi di prevenzione a fenomeni di bullismo e cyberbullismo sensibilizzando tutte le componenti della scuola: studenti, genitori, docenti, con percorsi strutturati e definiti nel tempo;
3. Potenziare le infrastrutture della scuola, adeguandole alle rinnovate necessità didattiche;
4. Realizzare percorsi innovativi e personalizzati relativamente al curricolo di ogni studente;
5. Implementare percorsi integrati inclusivi, migliorando la capacità di gestione degli studenti con DSA o BES;
6. Valorizzare i percorsi di alternanza scuola lavoro in linea con il D.Lgs 62/2017 anche in vista del nuovo esame di Stato, nell’ottica dell’orientamento e della valorizzazione delle competenze propri di un liceo Linguistico, delle Scienze Umane e Les, Musicale e coreutico;
7. Implementare l’educazione alla sostenibilità e alle buone pratiche condivise;
8. Sviluppare percorsi di mobilità studentesca anche sfruttando partenariati, Erasmus, mobilità, progetti *youth on the move*, alternanza scuola lavoro;
9. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano e all’inglese, mediante l’utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
10. Potenziamento delle competenze in materia di diritto ed economia, inclusa la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva, l’inglese giuridico ed il latino giuridico;
11. Valorizzazione del Progetto Esabac;
12. Potenziamento delle Lingue extracomunitarie (cinese, russo e arabo);

*Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane -Liceo Economico- Sociale – Liceo Musicale e Coreutico*

13. Valorizzazione della cultura classica con percorsi extracurricolari di letteratura greca comparata;  
14: Promozione di momenti di confronto e di dialogo aperto alla cittadinanza, agli enti, alle associazioni ed al territorio;

La progettazione dovrà avvalersi, nell'ambito delle componenti del curricolo, della sinergia tra i linguaggi artistici, che riguardano l'area musicale e coreutica, e tra questi le nuove tecnologie, le esperienze di ricerca e innovazione, valorizzando le capacità intertestuali e il pensiero critico.

Nel corso dei passati anni scolastici, è stato continuamente ribadito che con personalizzazione degli apprendimenti s'intende il ritagliare su misura, per ogni studente o per un gruppo omogeneo, il percorso più adatto, nella consapevolezza che un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi della stessa classe, proprio perché in questa esistono stili cognitivi, stili emotivi, caratteristiche personali, nonché contesti socioculturali di differente provenienza. Inoltre, proprio perché la vita intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata sulla parola e sul libro, il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto importanti dell'azione educativa, non rimanere episodici o semplicemente essere a supporto del sapere astratto. In tale strategia s'inserisce l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro quale pratica didattica permanente. Proprio per l'esigenza di superare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti, è indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere, i nodi concettuali, intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici significativi e motivanti.

L'attività laboratoriale, ovvero la pratica del fare, dell'imparare facendo, *learning by doing*, è uno dei più efficaci metodi per far diventare lo studente, artefice del proprio sapere; farlo diventare protagonista di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità-competenze che gli permetteranno di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo-culturale tra pari e di rafforzare l'apprendimento autonomo (*flipped classroom*); di fargli rielaborare le conoscenze attraverso l'esperienza diretta; di aiutarlo a costruire un apprendimento significativo, che gli permetta di trovare soluzioni a situazioni problematiche (*problem solving*); di vivere la vita scolastica attraverso l'esperienza di emozioni e di impegno positivi. Da tutto ciò discende la pratica di una valutazione diversa dello studente, di una *valutazione* il più possibilmente *autentica*, la quale pur apprezzando e usando la valutazione dell'apprendimento, dovrà privilegiare *la valutazione per l'apprendimento*.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giovanni Martello

